

Un nuovo strumento al Museo: Amaryllis Fleming, Girolamo Amati 1600c

Da **sabato 5 settembre** le collezioni del **Museo del Violino di Cremona** si arricchiscono di un nuovo capolavoro. Sarà infatti esposto il **violoncello a cinque corde *Amaryllis Fleming***, costruito da **Girolamo Amati** intorno al **1600**. Appartenne, come evidenzia il nome, ad Amaryllis Fleming, famosa musicista e insegnante inglese, sorellastra dell'autore della saga con protagonista l'agente segreto James Bond.

Già negli anni Cinquanta del secolo scorso la Fleming approfondì ricerche sulle prassi esecutive della musica barocca: spesso interpretava la Sesta Suite di Bach proprio su questo violoncello. Lo si potrà ascoltare **sabato 10 ottobre**, alle 12, all'**Auditorium Giovanni Arvedi**, quando sarà suonato dalla solista olandese **Jobine Siekman**.

Questo strumento è tipico della produzione del liutaio cremonese al volgere del secolo ed è costruito con ottimo materiale. La vernice è straordinariamente intatta. Dopo la morte della Fleming nel 1999, il violoncello divenne proprietà della Fondazione costituita nel suo nome.

Sarà esposto al Museo fino alla prossima primavera.

